

Consorzio I Castelli della Sapienza

Relazione contabile al bilancio di previsione 2014

Programma di attività per il 2014

Il programma di attività del Consorzio per l'esercizio 2014 prevede incrementi notevoli in molteplici campi, dalla formazione dei dipendenti comunali a quella professionale. La novità rispetto agli anni passati (2011-2012-2013) è il rifinanziamento della Legge regionale n. 39/03 sia nella parte in conto capitale che in quella corrente, per un totale di € 200.000 con D.G.R. n. 57/14. E' in questi giorni in discussione il collegato alla legge di bilancio regionale che potrebbe prevedere ulteriori € 100.000 per la parte in conto capitale e modifiche all'art. 4 della Legge regionale n. 39/03 con un ampliamento delle voci di intervento oggetto del finanziamento. Inoltre, sono in via di definizioni ulteriori sviluppi dell'azione formativa in particolare rivolti alla Polizia locale con la possibilità di reperire ulteriori risorse regionali. Le quote associative dei Comuni aderenti al Consorzio si sono ridotte per l'uscita dei Comuni di Palestrina e Labico, ma tale diminuzione è in gran parte compensata dal rientro del Comune di Valmontone.

IL Bilancio di Previsione

Come previsto dall'articolo 1 dello Statuto, il Consorzio I Castelli della Sapienza è dotato di personalità giuridica e la contabilità è disciplinata dalle norme vigenti per gli enti locali ai sensi dell'art. 30-31 del Testo Unico 267/2000.

Il bilancio è stato redatto secondo lo schema previsto per i Comuni dal Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e si compone del bilancio dell'esercizio 2014 e del bilancio pluriennale 2014-2016.

Il bilancio è finanziato dalle quote di partecipazione dei singoli comuni consorziati e dai fondi della Regione Lazio attraverso la L.R.39/2003 dedicata al Consorzio e dalle quote dei pacchetti formativi .

La struttura del bilancio di previsione 2014 è articolata in: Entrate correnti, Entrate in conto capitale, Spese correnti e Spese in conto capitale.

Le Entrate correnti sono costituite da tre capitoli: contributi dei singoli comuni (titolo II delle entrate, cap. 101 Versamento quote associative) per una somma pari ad Euro 85.000,00, che a norma dell'art.5 della Convenzione, sono state calcolate sulla base della popolazione residente nei Comuni consorziati al 31 Dicembre 2013 e dai contributi di comuni non aderenti per aderire alle proposte formative del Consorzio per € 20.000; contributo regionale ex art. 3 L.r. n. 39/03 per €

100.000; contributi regionali per attività di formazione non derivanti dalla L.r. n. 39/03 per € 39.000;; Le entrate in conto capitale previste sono di € 200.000 tutte ex art. 3 L.r. n. 39/03 di cui € 100.000 già concessi e € 100.000 in via di concessione tramite il collegato alla legge di stabilità regionale.

Il totale complessivo del bilancio per l'esercizio 2014 è di € **528.000,00** di cui Euro € **247.000,00** per le spese correnti, ed Euro **81.000,00** per le partite di giro.

Per quanto riguarda le spese correnti

Il Titolo I (spese correnti) di € 247.000,00 è stato articolato in un'unica funzione dai cap. 101 al cap. 1175 e comprende le spese per le funzioni generali di amministrazione, per attività riconducibili alle funzioni istituzionali del Consorzio, personale, oneri riflessi e spese per lavoro interinale. Il finanziamento di parte corrente sarà utilizzato a progetti specifici tipo lo Sportello Europa, i corsi di formazione per i dipendenti e master professionali e per le spese di gestione comprese quelle del personale relative ai suddetti progetti, oltre che per interventi di tipo culturale.

La spesa del Titolo 2 (spese in conto capitale) è pari a € 200.000,00 per lo stanziamento di fondi

regionali come in premessa specificato.

Le previsioni del Titolo 4 -Spese per servizi per conto terzi-, identiche nella parte corrispondente delle entrate, riguardano: le ritenute assistenziali e previdenziali per € 15.000,00 Euro, le ritenute erariali per 30.000 Euro (il tutto calcolato in base a percentuali ed aliquote di norma), le spese per servizio conto terzi per 30.000,00 € e le spese per anticipazione di fondi per il servizio economato per 6.000,00 Euro.

Principali punti di analisi del Bilancio di Previsione 2014

Premessa:

Ritengo doveroso premettere che la situazione contabile ereditata dall'attuale Consiglio di Amministrazione è molto positiva. La passata gestione aveva già ricondotto le entrate correnti alla copertura totale dei costi di gestione del Consorzio, per altro già esigui.

Tutte le risorse sono state destinate alle spese del personale e all'offerta formativa dei dipendenti comunali.

Questa gestione sana ha permesso oggi, con il rifinanziamento della L.r. n. 39/03, la ripartenza immediata dell'attività e della programmazione grazie alla solidità finanziaria dell'ente e alla sana gestione contabile ereditata.

Particolare attenzione va rivolta dall'Assemblea alle mancate erogazioni da parte dei Comuni delle quote di adesione. Tale notevole ritardo nell'erogazione di tali quote rappresenta una difficoltà per l'ente in quanto con tali risorse vengono coperte le spese correnti.

In particolare come evidenziato dal Bilancio di Previsione il Consorzio si appresta a sostenere spese di gestione maggiore dovute alla necessità di prendere in locazione una nuova sede operativa che permetta lo svolgimento di attività che altrimenti il Consorzio non potrebbe svolgere e che verranno dettagliate nei punti seguenti.

Programmazione attività 2014

Offerta formativa per i dipendenti pubblici.

Quest'anno l'offerta formativa per i dipendenti comunali si svilupperà su tre direttrici: la formazione su temi generali della Pubblica Amministrazione in particolare in materia di bilancio in vista dell'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile a partire dal 2015; la formazione sul tema dell'anticorruzione con la particolarità di un approccio valoriale; la formazione della Polizia Locale in via di definizione con la Regione Lazio. Per le prime due sono già state proposte ai comuni non soci due convenzioni a costi ridottissimi e che per l'ente sono ulteriori voci in entrata a copertura dei corsi stessi che per altro rimangono gratuiti per i comuni soci.

Offerta formativa professionale

Intenzione è riprendere l'attività formativa nel settore professionale in particolare per i corsi O.S.S., già nel passato tenuti da questo ente e nel settore agricolo tramite finanziamento del futuro P.S.R. Lazio. Il settore agricolo riveste particolare importanza in quanto è in progetto sottoporre all'assemblea consortile l'opportunità di realizzare in futuro uno sportello informativo ai cittadini sul PSR 2014 – 2020. Proprio per realizzare una formazione professionale si è reso necessario reperire un locale nella completa disponibilità dell'ente in modo da svolgere sia la formazione che i progetti di sportello ai cittadini (mediazione civile, orientamento lavoro).

Comunicazione istituzionale

Si vuole dotare l'ente di uno strumento di comunicazione istituzionale che possa svolgere questo ruolo anche per i comuni consorziati.

Fulcro di questa attività di comunicazione sarà il sito da poco aggiornato ed il periodico CastellInform@azione che ha come obiettivo quello di divenire punto di riferimento dell'area per la comunicazione istituzionale.

Ufficio Europa

Si vuole costituire presso il Consorzio un Ufficio Europa dei Comuni. La finalità è reperire risorse di finanziamento europee dirette.

Si formeranno professionalità in ogni comune consorziato che saranno riferimento del partner privato che provvederà alla progettazione.

Accreditamento quale ente di formazione presso la Regione Lazio

E' iniziato l'iter di accreditamento quale ente di formazione presso la Regione Lazio.

Il Consorzio ha ottenuto un parere da parte della Regione Lazio che gli riconosce la possibilità di accreditarsi quale ente pubblico di formazione.

Questo semplifica di molto la procedura di accreditamento riducendo i requisiti limitandoli ai soli aspetti logistici delle aule.

A tal fine è intenzione coinvolgere i Comuni soci per la definizione di quali aule si vorranno accreditare.

La presente nota costituisce anche la relazione previsionale e programmatica .

Indirizzi programmatici per il triennio 2014 / 2016

Sulla base di quanto previsto da questo programma per il prossimo esercizio, l'attività del Consorzio I Castelli della Sapienza per gli altri 2 anni del triennio 2015 / 2016 è tesa a consolidare la propria struttura.

Ritengo che alla luce degli orientamenti normativi i Comuni soci potranno conferire al Consorzio ulteriori servizi, si pensi al tema dell'anticorruzione e a quello della centrale acquisti oggetto di recentissimi interventi normativi.

Insiadare attività universitarie nelle sedi Consortili nelle quali si è intervenuti con finanziamenti per lavori di ristrutturazione ed adeguamento deve essere una priorità per riportare all'originale mission l'ente.

Molte attività potranno essere realizzate, in particolare quella di orientamento al lavoro e di attività di mediazione quali quella di conciliazione e di composizione della crisi da sovra indebitamento.

Ritengo che l'assemblea debba programmare la delocalizzazione di alcune attività future del Consorzio tra i vari Comuni soci, anche nel settore della cultura che vuole essere un settore importante per le attività del Consorzio.

Credo che l'attività formativa per i dipendenti pubblici e anche professionale debba svolgersi presso la sede di Valmontone per ragione logistiche.

Ma devono essere valorizzate anche le altre sedi nei diversi Comuni.

Ritengo possibile quindi delocalizzare la futura attività di master post universitari a Zagarolo e le varie attività di sportello future tenendo conto delle peculiarità di ogni Comune.

La vivacità culturale di Carpineto Romano e l'attenzione di Galliciano nel Lazio per l'ambito musicale potranno essere oggetto di interventi che necessitano dell'individuazione di spazi appositi.

Cave, Genazzano e Paliano potranno essere sede di alcune delle attività di sportello quali quelle della mediazione civile e da sovra indebitamento come dell'attività di sportello per il P.S.R. 2014 – 2020.

Il Presidente del Cda
Dr. Angelo Rossi